

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5292 del 27/09/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc Agr. Coop. per impianto destinato ad attività di Centro Aziendale ubicato in Via Portonovo n. 890 - 890A, c.a.p. 40059, Comune di Medicina (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5523 del 27/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc Agr. Coop. per impianto destinato ad attività di Centro Aziendale ubicato in Via Portonovo n. 890 - 890A, c.a.p. 40059, Comune di Medicina (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc Agr. Coop. (C.F. 03930020379, P.IVA 00678481201) per l'impianto destinato ad attività di Centro Aziendale sito a Medicina, in via Portonovo n. 890 - 890A, c.a.p. 40059, a seguito di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da Arpae con Determina dirigenziale n. AUA n. DET-AMB-2021-3457 del 08/07/2021, con scadenza di validità in data 26/07/2036, e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di **Medicina** con provvedimento prot. n. 164 del 27/07/2021, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

a) Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque industriali assimilate per legge ad acque reflue domestiche. Soggetto competente ARPAE - AACM ³.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

b) Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.
Soggetto competente Comune di Medicina ⁴.

- 2) Revoca la precedente AUA adottata da Arpae con determinazione n. DET-AMB-2021-3457 del 08/07/2021, con scadenza di validità in data 26/07/2036 e contestualmente richiede al S.U.A.P. competente di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
- 3) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A e B al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 4) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente⁵;
- 5) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶;
- 6) Obbliga la LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc Agr. Coop. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁷;
- 7) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- 8) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 9) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc Agr. Coop., C.F. 03930020379, P.IVA 00678481201, con sede legale in via Ignazio Cuscini n. 27/a, c.a.p. 40059, Medicina, per l'impianto ubicato in Via Portonovo n. 890 - 890A, c.a.p. 40059, Medicina, ha presentato, nella persona del procuratore speciale di LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc Agr. Coop. per la presentazione della domanda di modifica sostanziale di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Medicina in data 23/4/2024 domanda di rilascio di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. del Comune di Medicina, con propria nota acquisita agli atti di Arpae con PG/2024/76543 del 24/4/2024, confluita nella **Pratica Sinadoc 17387/2024**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota agli atti di Arpae PG/2024/83575 del 7/5/2024, ha trasmesso ad Arpae - AACM il parere favorevole per la matrice scarichi idrici in acque superficiali.
- Il Comune di Medicina, acquisito il parere Idraulico del Consorzio della Bonifica Renana Prot. 7053 del 24/5/2024, con propria nota Prot. 14178 del 1/7/2024, agli atti di Arpae PG/2024/120413 del 1/7/2024, ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare

nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸ ammontano a € 146,00 come di seguito specificato:

All.A - Proseguimento senza modifiche matrice scarico in acque superficiali di acque industriali assimilate per legge ad acque reflue domestiche pari a € 0,00;

All.B - modifica sostanziale matrice scarico in acque superficiali di acque domestiche pari a € 146 (cod. 12.2.1.4).

Bologna, data di redazione 27/9/2024

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ In virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc Agr. Coop. ubicato in Via Portonovo n. 890 - 890A, c.a.p. 40059, Comune di Medicina (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate per legge ad acque reflue domestiche, in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico in fosso di campagna (Scolo Menata in gestione al Consorzio della Bonifica Renana) delle acque di lavaggio delle attrezzature utilizzate in agricoltura preventivamente sottoposte a trattamento mediante una vasca di raccolta con funzioni di decantazione e successivamente mediante degrassatore e disoleatore.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo corpo ricettore: uno scarico di acque reflue domestiche (Soggetto Competente: Comune di Medicina. Vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

- 1) lo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (art. 101 comma 7 lettera a) dovrà rispettare i limiti di accettabilità di cui alla Tab. 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/2006.
- 2) sia eseguita una periodica pulizia del degrassatore, del disoleatore e della vasca di raccolta dei solidi, da parte di una ditta autorizzata e smaltiti nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 Parte Quarta.

- 3) Il fosso di campagna recettore terminale dovrà essere mantenuto costantemente pulito al fine di consentire il regolare deflusso delle acque a valle ed evitare ristagni delle stesse.
- 4) Lo scarico non dovrà mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol.
- 5) La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dal Consorzio della Bonifica Renana, quale ente gestore del corpo idrico ricettore, presso il quale il Titolare dello scarico è tenuto a verificare la regolarità costruttiva ed idraulica della immissione.
- 6) il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs n. 152/06 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
- 7) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
- 8) Le linee fognarie, gli impianti di trattamento e lo scarico dovranno essere mantenuti conformemente a quanto autorizzato, nel rispetto dei criteri di dimensionamento fissati dalla D.G.R. 1053/2003.
- 9) Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
- 10) Il Titolare dello scarico non deve aumentare gli abitanti serviti.

11) Il Titolare dello scarico deve adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo.

12) Il Titolare dello scarico deve garantire che:

a) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);

b) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;

c) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue domestiche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;

d) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata;

e) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e degli impianti di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;

f) sia conservata idonea documentazione di tutti gli interventi di manutenzione effettuati, da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.

13) Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.

14) Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o

permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.

15) Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente gestore del corpo idrico superficiale ricettore.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Copia della precedente AUA n. DET-AMB-2021-3457 del 08/07/2021 rilasciata dal Comune di Medicina.

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di Medicina in data 23/4/2024.

Pratica Sinadoc 17387/2024. Documento redatto in data 27/9/2024

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc Agr. Coop. ubicato in Via Portonovo n. 890 - 890A, c.a.p. 40059, Comune di Medicina (BO).

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (Scolo Menata) classificato come “scarico di acque reflue domestiche” (mensa e servizi igienici).

Dallo stabilimento ha anche origine uno scarico di acque meteoriche di dilavamento coperti non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006, recapitanti in fosso tombato (parte) e fosso di campagna.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Medicina, visto anche il parere di Arpae - Servizio Territoriale PG/2024/83575 del 7/5/2024, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 14178 del 1/7/2024. Tale parere, unitamente al parere del Consorzio della Bonifica Renana Prot. 7053 del 24/5/2024, è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di Medicina in data 23/4/2024.

Pratica Sinadoc 17387/2024. Documento redatto in data 27/9/2024

Medicina, data come da protocollo

Rif. Prot. 8925/2024

OGGETTO: NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN A.U.A. LO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE SU CORPO IDRICO SUPERFICIALE, AZIENDA LA.C.ME. LAVORATORI CRISTIANI MEDICINESI SOC. AGRICOLA COOPERATIVA, VIA PORTONOVO N.890-890/A, COMUNE DI MEDICINA

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE SPORT E CULTURA

Vista la domanda Prot. n. 8925/2024 del 23/04/2024– presentata dal Sig. Claudio Rubini, nato a Medicina (BO) il 15/01/1960 – C.F.: RBNCLD60A15F083L, in qualità di presidente della ditta LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Società agricola cooperativa, con sede legale a Medicina (BO) in via Ignazio Cuscini n.27/A, P. IVA: 00678481201 – volta ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali e acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali derivanti dal centro aziendale sito in Medicina (BO) in via Portonovo n. 890 e 890/A, come modifica dell'A.U.A. esistente DET-AMB-2021-3457 del 08/07/2021;

Acquisito il contributo tecnico da parte di ARPAE-APAM Distretto di Pianura sede di Imola (SinaDoc 17387/2024) ns. Prot. n. 10192/2021 del 07/05/2024, con esito di valutazione favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche e di acque reflue industriali assimilate alle domestiche su corpo idrico superficiale, con prescrizioni che si allega quale parte integrante alla presente;

Acquisito il parere idraulico (Codice pratica 202405752) da parte del Consorzio della Bonifica Renana, pervenuto in data 27/05/2024 con Prot.n. 11955/2024, parere favorevole condizionato, allegato alla presente quale parte integrante;

Visti il D.P.R. n.59/2013 e il D.lgs. 152/2006, parte III e ss.mm.ii "Norme in materia ambientale";

Vista la DGR 1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 152/99 e ss.mm.ii. in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

Visto l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la documentazione agli atti;

AUTORIZZA

il Sig. Claudio Rubini, nato a Medicina (BO) il 15/01/1960 – C.F.: RBNCLD60A15F083L, in qualità di presidente della ditta LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Società agricola cooperativa, con sede legale a Medicina (BO) in via Ignazio Cuscini n.27/A, P. IVA: 00678481201, ad immettere in acque superficiali lo scarico di acque reflue domestiche e di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, provenienti dal centro aziendale sito in Medicina (BO) in via Portonovo n. 890 e 890/A, nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

Prescrizioni relative a Valutazione favorevole da parte di ARPAE-APAM Distretto di Pianura sede di Imola (SinaDoc 17387/2024) ns. Prot. n. 10192/2021 del 07/05/2024:

- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.
- Venga eseguita periodica pulizia del pozzetto degrassatore, della fossa Imhoff, dei pozzetti di raccordo ed ispezione e del filtro batterico anaerobico e del depuratore a
- fanghi attivi con periodicità almeno annuale. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- I pozzetti di ispezione presenti nell'area di proprietà, dovranno essere in posizione accessibile e in condizioni di sicurezza, sempre visibili e riconoscibili, facilmente apribili e, inoltre, mantenuti in perfetto stato di funzionalità, pulizia e manutenzione.
- I fossi poderali che raccolgono i reflui depurati dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia, comprensive di sagomatura e falciatura della

vegetazione, dal punto di immissione delle acque reflue depurate per una lunghezza minima di 15 metri, al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui e consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.

- Nel caso in cui vi siano modifiche a quanto autorizzato (tipologia manufatti, linea di trattamento, punto di scarico) dovrà essere presentata una modifica dell'autorizzazione in essere, comprensiva di nuova relazione tecnica descrittiva delle modifiche e nuova planimetria.
- Si ricorda che per gli scarichi provenienti dell'immobile 1 (reflui domestici depurati e acque meteoriche provenienti dai pluviali) dovrà essere rilasciato il nulla osta dall'ente gestore del fosso di bonifica.
- Sulle aree esterne non devono essere effettuate lavorazioni e non devono esserci depositi di materie prime e rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Per lo scarico dell' area lavaggio attrezzature si confermano le prescrizioni già impartite nell' allegato A dell' AUA DET-AMB-2021-3457 del 08/07/2021.

Condizioni relative al parere idraulico (Codice pratica 202405752) da parte del Consorzio della Bonifica Renana, pervenuto in data 27/05/2024 con Prot.n. 11955/2024:

- Venga redatta istanza e ottenuta concessione per gli scarichi diretti nello Scolo Menata, per la quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - Planimetria mostrante l'ubicazione degli scarichi
 - Quote di posa e dettagli degli scarichi

Per quanto non previsto nel presente nulla osta e negli atti richiamati, trovano applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti dei terzi.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;



Comune
di Medicina

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Suap

Tel. 051 6979241-239-243

Email suap@comune.medicina.bo.it

Pec suap@pec.comune.medicina.bo.it

- la revoca della presente autorizzazione per violazione delle prescrizioni in essa contenute e/o delle norme vigenti.

Copia del presente nulla osta viene inviato ad ARPAE - AACM ai fini dell'adozione di AUA.

La Responsabile del Servizio
alle Imprese Sport e Cultura

Dott.ssa Jessica Torri

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni.

EB

Comune di Medicina - Via Libertà, 103 - 40059 Medicina (BO)

Tel 051 6979111 - urp@comune.medicina.bo.it

www.comune.medicina.bo.it

Indirizzo di posta elettronica certificata: comune.medicina@cert.provincia.bo.it

Partita IVA 00508891207 - C.f. 00421580374



Comune
di Medicina

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Suap

Tel. 051 6979241-239-243

Email suap@comune.medicina.bo.it

Pec suap@pec.comune.medicina.bo.it

Comune di Medicina - Via Libertà, 103 - 40059 Medicina (BO)

Tel 051 6979111 - urp@comune.medicina.bo.it

www.comune.medicina.bo.it

Indirizzo di posta elettronica certificata: comune.medicina@cert.provincia.bo.it

Partita IVA 00508891207 – C.f. 00421580374



Settore Manutenzione
del reticolo idraulico ed irriguo
e Istruttorie tecniche
MV/CB

Spett.le

COMUNE DI MEDICINA

PEC

suap@pec.comune.medicina.bo.it

**OGGETTO: Scarichi diretti di acque meteoriche e reflue depurate nello Scolo Menata, derivanti dal fabbricato ad uso Produttivo sito in Via Portonovo 890, in Comune di Medicina (BO).
Parere Idraulico (Codice pratica: 202405752).**

Vista l'istanza acquisita in data 24/04//2024 al prot. n. 5752 trasmessa dal Coimune di Medicina per il rilascio di parere per n.2 scarichi diretti di acque reflue depurate nello Scolo Menata, nel Comune di Mediicna (BO).

Premesso che:

- l'area sulla quale saranno realizzate le opere in oggetto ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link: (https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240);

Considerato che la realizzazione dei manufatti in oggetto necessita di specifica concessione rilasciata dallo scrivente Consorzio, in quanto gli scarichi stessi avvengono direttamente in corso d'acqua superficiale in gestione al Consorzio della Bonifica Renana.

Considerato inoltre che:

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:



A
COMUNE DI MEDICINA
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N. 0011955/2024 del 27/05/2024
Class. 6.9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO»
Documento Principale



- lo scolo Menata è canale di bonifica con funzione prevalente di Scolo;
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti);
- gli scarichi in oggetto interessano fabbricati esistenti e quindi non si configura la necessità di laminare la portata idraulica afferente al canale al fine di mantenere l'invarianza idraulica imposta dal P.S.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino del Reno.

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, siamo con la presente a rilasciare **parere idraulico favorevole** in merito a n.2 scarichi diretti di acque reflue depurate nello Scolo Menata, raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente, a condizione che:

- venga redatta istanza e ottenuta concessione per gli scarichi diretti nello Scolo Menata, per la quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - planimetria mostrante l'ubicazione degli scarichi;
 - quote di posa e dettagli degli scarichi.

Si precisa che, quanto fornito con la presente, non autorizza il richiedente alla realizzazione delle opere, ma ne costituisce solo informativa tecnica per i progettisti. Infatti sarà necessario che il proponente, prima dell'inizio dei lavori, sia titolare dell'atto di concessione rilasciato dallo scrivente Consorzio.

Si prega di inviare allo scrivente Consorzio l'Autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente di competenza.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, **Dott Ing Cristiano Bani**

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:





(tel 3894393808) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE OPERATIVA PIANURA
(Ing. Ilihc Ghinello)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:



Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA ed e' conservato dalla stessa.

Firmato da: GHINELLO ILIHC in Data 24/05/2024 14:56:19 UTC +2



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.